



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA
(D.L.vo 30.06.1993 n. 270)

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 15

Il giorno 15 del mese di settembre 2014, alle ore 9.30, si è riunito in Roma, nei locali della Direzione Generale, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, all'uopo convocato con messaggio e mail del 2 settembre 2014, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Analisi della **RELAZIONE CONSUNTIVA PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2013** redatta dal Direttore Generale Dr. Remo Rosati;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott. Guido PETRACCA - coordinatore
- Dott. Antonio BUCCI - componente
- Dott. Leonardo ROTONDI - componente

Sono altresì presenti il Dr. Remo Rosati, Direttore Generale f. f. nonché Direttore Sanitario dell'Istituto, il Direttore Amministrativo Dr. Antonio Cirillo, il Dr. Romano Zilli e la Dr.ssa Isabella Nunziati in rappresentanza della Struttura Tecnica Permanente dell'O.I.V.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, accertata la regolarità della seduta, passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

**1. RELAZIONE CONSUNTIVA PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2013 redatta dal
Direttore Generale Dr. Remo Rosati.**

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) - nel richiamare il proprio Verbale n. 9 del 5 luglio 2013, nel quale ebbe a prendere visione della Delibera del Commissario ad acta della Regione Lazio n. U00237 del 12 giugno 2013 avente ad oggetto “*Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (I.Z.S.L.T.): assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale per l'anno 2013*” - evidenzia che nella riunione odierna è chiamato ad esprimere una propria approfondita valutazione sul grado di raggiungimento dei suddetti obiettivi da parte dell'Istituto, ovviamente attraverso l'attività gestionale espletata dalla Direzione Aziendale.

Al riguardo l'Organismo Indipendente di Valutazione, dato atto di aver ricevuto per posta elettronica tutta la documentazione occorrente ai fini di una esaustiva analisi e valutazione della suddetta Relazione, ritiene opportuno far anche riferimento al proprio Verbale n. 14 del 4 giugno u.s., occasione nella quale ebbe a formalizzare il proprio positivo parere sull'operato dei dirigenti di struttura dell'Istituto in relazione agli obiettivi strategici negoziati con la Direzione Aziendale.

Ciò, in buona sostanza, già di per sé testimonia che le direttive impartite dalle Regioni Lazio e Toscana al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto - e da quest'ultimo trasferite, per la parte organizzativa e gestionale, alla Direzione Aziendale – hanno trovato puntuale accoglimento ed attuazione da parte dell'intera organizzazione aziendale dell'Istituto, sia presso la sede centrale che presso le Sezioni Diagnostiche Provinciali.

Tale presupposto, peraltro, è emerso chiaramente dalle schede di sintesi redatte dalle singole strutture e validate dalla Direzione Aziendale e sulle quali l'O.I.V. ha avuto modo di esprimere il proprio compiacimento nel citato verbale n. 14 del 4 giugno u.s; il valore medio complessivo della performance delle Strutture dell'Ente, risultante pari al 98,41% di raggiungimento degli obiettivi concordati, non può che essere valutato in termini elogiativi, non lasciando alcun dubbio sulla ottimale qualità del lavoro svolto.

In questa sede, tuttavia, l'Organismo Indipendente di Valutazione, nell'ambito delle competenze affidategli dalle normative vigenti, ritiene doveroso mettere in risalto alcuni aspetti di carattere generale particolarmente significativi e qualificanti che si deducono dalla menzionata Relazione, omettendo di prendere in considerazione quelli più specificatamente tecnici e che attengono al ruolo ed alle funzioni ordinarie di un Istituto Zooprofilattico Sperimentale.



1. Relativamente al previsto e richiesto nuovo *Modello di Gestione* dell'Istituto, la cui concreta realizzazione non potrà che avvenire posteriormente alla emanazione delle leggi regionali di recepimento del D. Lg.vo 106/2012, l'O.I.V. ritiene di poter convintamente condividere il parere del Direttore Generale laddove pone in risalto che il processo di razionalizzazione, che rappresenta l'elemento centrale e più qualificante del nuovo modello organizzativo, avrà il pregio di tener conto delle reali esigenze dei territori di competenza, armonizzando le attività delle diverse sedi operative anche ai fini della ottimizzazione delle risorse disponibili. In ciò di grande ausilio si potrà rivelare l'utilizzo di appropriati sistemi informativi, indispensabili per un corretto e tempestivo monitoraggio sia delle funzioni meramente amministrative che di quelle tecnico sanitarie, vero core business dell'Istituto, ai fini di una omogenea ed asettica valutazione della performance delle strutture. A tal proposito, inoltre, l'O.I.V. prende anche atto, con soddisfazione, che verranno utilizzati i criteri risultanti dalla sperimentazione attuata negli anni scorsi con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa ed i principi del Total Quality Management (TQM).

2. Quanto agli aspetti relativi alla *Trasparenza e Comunicazione*, l'O.I.V. nel garantire, come sempre ha fatto, il proprio apporto nel rispetto del dettato del Decreto Legislativo n. 33/2013, prende atto dell'impegno posto in essere dall'Istituto in dette materie, concretizzatosi con l'adozione e l'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che prevede, tra le altre cose, la pubblicazione on line dei dati riguardanti ogni ambito dell'organizzazione aziendale.

3. In termini di *Crescita professionale*, non può non essere evidenziato, a parere dell'O.I.V. lo sforzo compiuto dall'Istituto - pur in presenza di un indirizzo governativo incentrato sulla revisione della spesa pubblica che ha imposto, tra le altre, anche una riduzione, molto discutibile e controversa, dei costi riguardanti il capitolo di spesa "formazione" - nel garantire la possibilità per tutti i dipendenti di usufruire del necessario aggiornamento professionale nonché di partecipare con i propri ricercatori alla realizzazione di Corsi e/o eventi formativi per il personale operante a vario titolo nel settore agro-zootecnico delle due Regioni di riferimento territoriale.

4. Relativamente alla *Tutela dei lavoratori*, dalla Relazione del Direttore Generale risulta che l'attività svolta nel corso dell'anno 2013 ha interessato in maniera particolare l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi nonché l'individuazione delle misure atte a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. In tale ottica sono state elaborate procedure di sicurezza per le varie attività dell'Istituto e sono stati forniti ai lavoratori strumenti informativi in materia di sicurezza. Nel rispetto, inoltre, della normativa vigente, l'Istituto ha provveduto ad



adottare un modello gestionale per la sicurezza (SGSL OHSAS) nonché uno specifico programma (Mediscopio) necessario per pianificare gli interventi di prevenzione e tenere sotto controllo eventuali criticità. Inoltre ha attivata una procedura, realizzata attraverso una convenzione con l'Azienda USL RM G, per il rilevamento intradermico di esposizione a TBC presso la sede di Roma.

5. Per quanto concerne il *Sistema Qualità*, l'O.I.V. registra che una attenzione particolare è stata dedicata al problema della omogeneità, armonizzazione e normalizzazione delle nomenclature della base dati del Sistema Informativo dei Laboratori (SIL), predisponendo nuove nomenclature su un ambiente dedicato creato all'interno dell'Istituto. Il conseguimento di tale obiettivo rappresenta in concreto l'elemento determinante per garantire l'omogeneità dei comportamenti adottati da tutte le strutture tecniche dell'Ente.

6. Quello del miglioramento dei *Rapporti con il territorio* - vale a dire il tentativo di andare incontro per quanto possibile alle esigenze manifestate dagli utenti, istituzionali e non - rappresenta una tematica più volte sollevata dal Direttore Generale negli incontri intercorsi con l'O.I.V. e che trova risposte concrete nella sua Relazione, principale oggetto dell'odierna riunione. Dalla stessa è facile dedurre che nel corso del 2013 lo sforzo prodotto dall'Istituto in tale direzione ha prodotto una diffusa riduzione dei tempi di risposta, un miglioramento delle attività diagnostiche mediante l'utilizzo di procedure diagnostiche sempre più sofisticate, un concreto supporto, sia a livello regionale che di singola ASL, alla programmazione ed alla verifica dello stato di avanzamento di attività pianificate nonché alla gestione di attività di emergenza. Tutto ciò, ovviamente, ha comportato la redazione di una lunga serie di documenti divenuti prassi operativa successivamente alla loro validazione regionale. Di rilievo, nello specifico, il ruolo svolto dall'Osservatorio Epidemiologico, dal Centro Studi per la Sicurezza Alimentare e dal Sistema Informativo di Epidemiologia Veterinaria (SIEV) concretizzantesi mediante un crescente utilizzo delle tecniche di valutazione dei rischi (sia nel settore della sanità animale che della sicurezza alimentare), elemento indispensabile per fornire indicazioni utili alla pianificazione delle attività dei controlli sanitari. Parimenti positiva è risultata la possibilità di una migliore fruibilità della piattaforma SIEV per i Servizi Veterinari della regione Lazio e per i liberi professionisti che aderiscono al progetto "Veterinario Aziendale". In tale ottica le strutture sanitarie dell'Istituto presenti nelle due Regioni di competenza hanno offerto la propria collaborazione in attività progettuali riguardanti il controllo di particolari patologie (mastiti, parassitosi, aborti, diarree neonatali, etc.), nella valutazione e il



miglioramento della gestione degli animali ospitati in strutture rifugio/canili privati, nel controllo di matrici ambientali prelevate nell'ambito dell'autocontrollo aziendale.

7. Quanto alla *Ricerca scientifica*, dalla Relazione del Direttore Generale risulta che nel 2013 vi è stato un forte impulso alla promozione di una politica di miglioramento dell'attività scientifica dell'Istituto, tenuto anche conto che uno dei punti di debolezza risultanti dalla sperimentazione attuata con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa e gli altri IZZSS riguardava proprio la produzione scientifica, sia in termini di pubblicazioni dei risultati delle attività correnti e di ricerca su riviste peer reviewd che legata alla necessità di un incremento dell'indice di Impact Factor annuale. Di rilievo, al riguardo, il crescente ed importante numero di programmi di ricerca europea ed internazionale cui partecipano le strutture dell'Istituto, in particolare quelle riconosciute Centri di Referenza Nazionale, che certamente produrranno importanti lavori scientifici pubblicabili nelle più prestigiose Riviste internazionali del settore veterinario.

8. Un altro aspetto desumibile dalla Relazione del Direttore Generale e che, a parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione, merita di essere menzionato riguarda la *Cooperazione internazionale*, laddove emerge la grande quantità di progetti, piani e collaborazioni avviati con enti internazionali quali FAO ed OIE e con importanti istituti esteri (Russia, Bosnia Erzegovina, Macedonia, Ghana), nonché la partecipazione a numerosi Progetti promossi e finanziati dalla Comunità Europea.

9. Per quanto, da ultimo, concerne la *Gestione economico – finanziaria*, dalla Relazione emerge con chiarezza che vi è stato un impegno costante da parte di tutte le strutture dell'Istituto ai fini della ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico finanziarie, umane, strumentali e dei servizi tecnici per il contenimento della spesa, senza alcuna incidenza sulla puntuale realizzazione delle attività programmate. In tale ottica sono state realizzate economie di bilancio intraprendendo iniziative tese al miglioramento della gestione di attività commerciali e incrementando processi di razionalizzazione e armonizzazione degli acquisti, anche attraverso l'adesione ad una convenzione con tutti gli Istituti Zooprofilattici per semplificare le procedure di gara in unione d'acquisto. Va anche menzionato, in questo ambito, l'impegno posto nel recuperare una parte dei crediti maturati, nell'inserimento nel Sistema Informativo del Laboratori i riferimenti economici propedeutici al successivo collegamento al Sistema di contabilità analitica, nell'invio agli Uffici del PIF e USMAF della modulistica da allegare ai verbali di prelievo e che potranno consentire l'emissione tempestiva delle fatture relative alle prestazioni effettuate per conto ed a carico degli importatori.

Ancora, nell'ambito delle Risorse Umane si è attuata una razionalizzazione della spesa con interventi tesi a ridurre l'utilizzo di personale co.co.co. da sostituirsi con borse di studio, anche per



le collaborazioni nelle attività di ricerca, mentre per il settore energetico sono allo studio interventi finalizzati all'utilizzo di infrastrutture (pannelli solari, fotovoltaici, ecc...) atte a garantire un risparmio energetico e produzione di energia eco-compatibile.

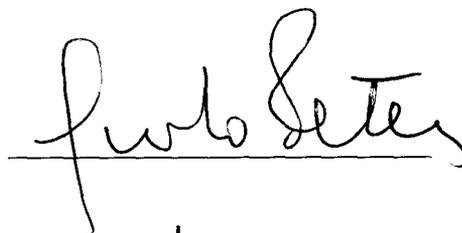
10. Da ultimo l'Organismo Indipendente di Valutazione reputa doverosa una sottolineatura, in positivo, di quanto realizzato nel corso del 2013 in termini di *interventi manutentivi e gestione ambientale*. Dalla Relazione del Direttore Generale vien dato conto di una lunga serie di interventi riguardanti in particolare la messa in sicurezza e miglioramenti funzionali di alcune strutture della sede centrale e delle Sezioni territoriali, ma anche l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, che ha anche avuto il pregio, per i rifiuti speciali, di garantire un significativo contenimento dei costi.

Da quanto sin qui riportato, l'Organismo Indipendente di Valutazione non può che prender atto in maniera estremamente positiva della **RELAZIONE CONSUNTIVA PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2013** redatta dal Direttore Generale Dr. Remo Rosati e, conseguentemente, del **pieno raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi assegnati dalle Regioni Lazio e Toscana per l'anno 2013**, esprimendo al Direttore Generale e, per il suo tramite, al personale tutto il più sentito compiacimento per l'impegno manifestato nel portare a compimento una mole tanto rilevante di attività e per gli ottimi risultati conseguiti.

Non essendovi altri elementi che richiedano un intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione, la seduta è tolta alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

- Dott. Guido Petracca



- Dott. Antonio Bucci



- Dott. Leonardo Rotondi

